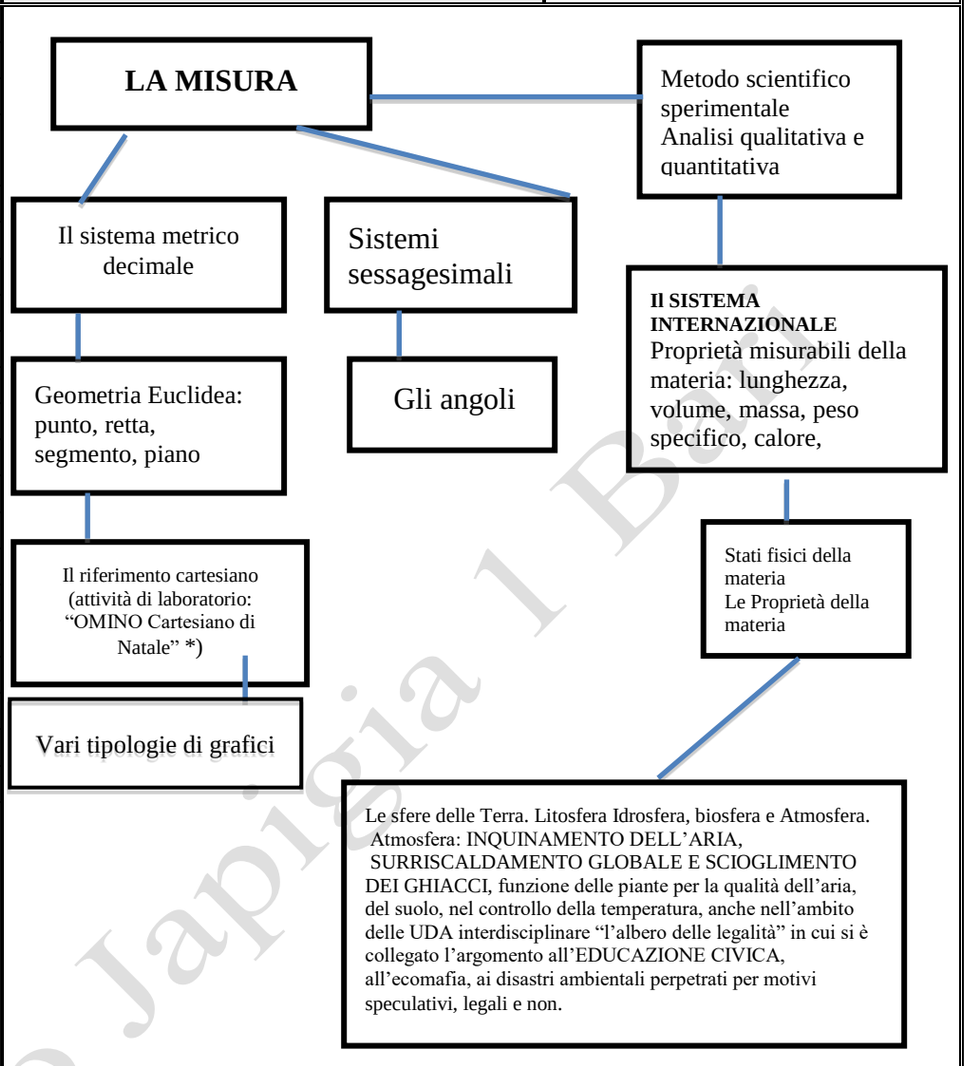
Prima parte	Discipline	Traguardi	Obiettivi di apprendimento*	Mappa delle attività e dei contenuti MATEMATICA e SCIENZE	CLASSE 1 F U.A. N.2 LA MISURA
Obiettivi di apprendimento previsti	**Mat**	**B**	**20**		
		B	**21**		
		K			
	Scienze	**A**	**1**		
		B	**1**		



Personalizzazioni		**Per gli alunni in difficoltà sono previste attività semplificate e/o guidate dall'insegnante e tempi più lunghi che rispettino i loro ritmi di apprendimento.** **Gli alunni diversamente abili si fa riferimento al P.E.I.**
	Compito unitario	**Il compito Unitario ha preso il via dal progetto al quale la scuola ha aderito con la collaborazione dei carabinieri del reparto forestale di Martina Franca, che prevede la piantumazione di diversi alberi nelle scuole sul territorio nazionale per creare un bosco diffuso. La conclusione del progetto ha previsto una manifestazione in cui i carabinieri hanno regalato alla nostra scuola la talea dell'albero di Falcone. La classe ha realizzato per questa data approfondimenti e attività mirate a questo tema da condividere nella giornata della manifestazione.**
Metodologia		**Metodologia della ricerca, didattica laboratoriale, lavori di gruppo, laboratorio di scienze**

Circolo Japigia 1 Bari

Verifiche	**Le verifiche saranno diversificate, in relazione al tipo di attività svolta: osservazione e verbalizzazione, esercitazioni e verifiche scritte e orali**
Risorse utilizzate	**Strumenti di misura geometrici e scientifici, materiale di facile reperibilità, libri di testo, uso di tabelle, articoli reperiti in rete e scientifici**
Tempi	**OTTOBRE-Maggio**

	Seconda parte	**Titolo dell'U.A.** **"LA MISURA"**	**N. 2**
Diario di bordo			**Ma perché occorre misurare? E come si può fare se non abbiamo nessuno strumento? Partendo da questi quesiti e facendo decine di esempi ho cercato di fare avvicinare i ragazzi al concetto di misure nel modo più istintivo, quasiri percorrendo i passi degli uomini nella storia. Partendo dalle misure anglosassoni di piede, pollice ecc, abbiamo messo in evidenza principalmente che occorrono delle unità di misura univoche, ed inoltre che è facile sbagliare se si è usato uno strumento inadeguato.** **Si è così arrivati a formulare le caratteristiche del sistema metrico decimale e le grandezze del Sistema Internazionale delle misure.** **Subito dopo gli alunni sono stati in grado di comprendere e risolvere problemi con le misure: con i segmenti prima e successivamente con gli angoli e di rappresentare i dati attraverso diverse metodologie.** **Sempre in classe abbiamo osservato il goniometro e imparato come usarlo per misurare gli angoli e risolvere semplici problemi di geometria.** Come negli anni passati ho proposto l'attività prenatalizia che io ho chiamato "omino cartesiano", ovvero un disegno realizzato su un sistema di assi cartesiani che poi ognuno ha colorato e decorato a proprio piacimento. Parallelamente, in scienze abbiamo introdotto la materia e le sue caratteristiche , i passaggi di stato con alcune attività di laboratorio come la valutazione della densità di sassi e monete con la tecnica dello speostamento del liquido, e ancora l'arcobaleno delle densità. Alla fine del secondo quadrimestre ci siamo poi ricollegati a questi argomenti affrontato lo studio delle SFERE DELLA TERRA ed in particolare dell'IDROSFERA e dell'ATMOSFERA, concetti portanti nello studio delle scienze e nello studio dell'EDUCAZIONE CIVICA, così come introdotto nel curricolo dallo scorso anno. In particolare abbiamo approfondito le CAUSE dell'inquinamento dell'aria, collegandoli all'abuso indiscriminato dei combustibili fossili, risorse ambientali non rinnovabili, e purtroppo al colpevole ritardo dei paesi industrializzati e in via di sviluppo nell'attuazione di una politica energetica che abbia una visione a lungo termine tale da garantire un futuro alle nuove generazioni nonché in generale alla sopravvivenza sul nostro pianeta. In relazione all'UDA sulla legalità ambientale abbiamo preso in esame alcuni importanti casi, come lo smaltimento illegale dei rifiuto radioattivi nella Terra dei Fuochi, il cado della Fibronit a Bari, il caso dell'ILVA di Taranto, il caso dei disastri nucleari di Chernobyl e di Fukushima, sempre mettendo in relazione con la superficialità, la scarsa conoscenza, l'avventatezza della gestione della Natura da parte dell'uomo e contemporaneamente col desiderio del profitto ad ogni costo. Per questi temi di Ed Civica i ragazzi hanno realizzato dei disegni rappresentando le situazioni che più li hanno colpiti. A tale proposito abbiamo anche letto alcuni capitoli del saggio " i fili invisibili della natura" del prof. Accinelli che mette in relazione una azione umani apparentemente insignificante con sconvolgimenti di proporzioni globali.

Circolo Fabrizio De Andrè

			Il lavoro di cui sopra è stato valutato • **in itinere sulla base di come gli alunni hanno operato in classe, singolarmente e in gruppo** • **sulla base dell'esposizione e delle considerazioni personali** • **con verifiche scritte** • **con esercitazioni e interventi degli alunni in video lezione** **La valutazione della competenza è stata declinata in 4 livelli, facendo riferimento alle rubriche valutative sotto allegate**:

Obiettivi di apprendimento contestualizzati	**Matematica: B 20, B 21, K** **Scienze: A 1, B 1.** **- Possedere il concetto di misura di una grandezza, utilizzare le unità di misura e le loro trasformazioni** **- Saper utilizzare gli strumenti di misura.** **- Spiegare la differenza tra analisi qualitativa e quantitativa.** **- Spiegare ed analizzare le proprietà della materia attraverso esperimenti e misurazioni.** **- Risolvere problemi con i segmenti e angoli.** **- Conoscere le relazioni tra angoli formati da due rette parallele tagliate da una trasversale** **- Saper rappresentare situazioni reali con grafici e tabelle.** **- Costruire i grafici più comuni (istogrammi, aerogramma, diagramma cartesiano)** **- Descrivere le caratteristiche fisiche dei solidi, liquidi e gas.**
Competenze chiave europee di riferimento	**x1 Comunicazione nella madrelingua** **○ 2 Comunicazione nelle lingue straniere** **x3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia** **x4 Competenza digitale** **x5 Imparare a imparare** **x6 Competenze sociali e civiche** **x7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità** **x8 Consapevolezza ed espressione culturale**
Note	**Prof.ssa Carla Corvasce Classe 1 F Plesso Verga**

Circolo Japigia 1 Bari

DIMENSIONI	LIVELLO A AVANZATO 10-9	LIVELLO B INTERMEDIO 7-8	LIVELLO C BASE 6	LIVELLO D INIZIALE 4-5
Numeri	**Indicatori esplicativi** l'alunno utilizza e interpreta, con sicurezza e in modo corretto la terminologia	**Indicatori esplicativi** l'alunno utilizza e interpreta in modo efficace la terminologia specifica e i	**Indicatori esplicativi** l'alunno utilizza e interpreta, in modo accettabile e generalmente corretta la	**Indicatori esplicativi** l'alunno, se guidato, utilizza e interpreta, in modo generalmente

	specifica e i simboli del linguaggio matematico nell'ambito delle operazioni e degli algoritmi richiesti in diversi contesti.	simboli del linguaggio matematico nell'ambito delle operazioni e degli algoritmi richiesti in diversi contesti.	terminologia specifica i simboli del linguaggio matematico nell'ambito delle operazioni e degli algoritmi richiesti in diversi contesti.	corretto la terminologia specifica e i simboli del linguaggio matematico nell'ambito delle operazioni e degli algoritmi richiesti in diversi contesti.
Spazio e figure	L'alunno ha un' ottima capacità di riconoscimento, descrizione e confronto delle figure piane e solide, semplici e complesse individuandone analogie e differenze; sa risolvere con sicurezza e rigore problemi anche in contesti diversi.	L'alunno riconosce descrive e confronta in modo efficace e formalmente corretto le figure piane e solide, semplici e complesse individuandone analogie e differenze; sa risolvere correttamente problemi anche in contesti diversi.	L'alunno ha una discreta capacità di riconoscimento, descrizione e confronto delle figure piane e solide, semplici e complesse individuandone analogie e differenze; sa risolvere in modo essenziale semplici problemi.	L'alunno opportunamente guidato riconosce descrive e confronta in modo accettabile le figure piane e solide semplici, individuandone analogie e differenze; risolve in modo accettabile, se guidato, semplici problemi in situazioni note.
Relazioni e funzioni	L'alunno sa interpretare, costruire e trasformare formule contenenti lettere e grafici per generalizzare relazioni e proprietà anche provenienti da contesti reali, in modo autonomo sicuro e corretto.	L'alunno sa interpretare, costruire e trasformare formule contenenti lettere e grafici per generalizzare relazioni e proprietà anche provenienti da contesti reali, in modo efficace e formalmente corretto.	L'alunno sa interpretare, costruire e trasformare formule contenenti lettere e grafici per generalizzare relazioni e proprietà anche provenienti da semplici contesti reali, in modo essenziale.	L'alunno sa interpretare, costruire e trasformare formule contenenti lettere e grafici per generalizzare relazioni e proprietà anche provenienti da semplici contesti reali, solo se guidato.
Dati e previsioni	L'alunno sa rappresentare, interpretare e confrontare dati e grafici derivanti da elaborazioni statistiche anche di situazioni reali, utilizzando software specifici e, sa in situazioni aleatorie, calcolare la probabilità di un evento in modo autonomo sicuro e corretto.	L'alunno sa rappresentare, interpretare e confrontare dati e grafici derivanti da elaborazioni statistiche anche di situazioni reali, utilizzando software specifici e, sa in situazioni aleatorie, calcolare la probabilità di un evento in modo efficace e formalmente	L'alunno sa rappresentare, interpretare e confrontare dati e grafici derivanti da elaborazioni statistiche in semplici situazioni reali, utilizzando software specifici e, sa in semplici situazioni aleatorie, calcolare la probabilità di un evento in modo	L'alunno, solo se guidato, sa rappresentare, interpretare e confrontare dati e grafici derivanti da elaborazioni statistiche in semplici situazioni reali, utilizzando software specifici e, sa calcolare la probabilità di un evento in semplici problemi noti relativi a

Circolo Lapigia

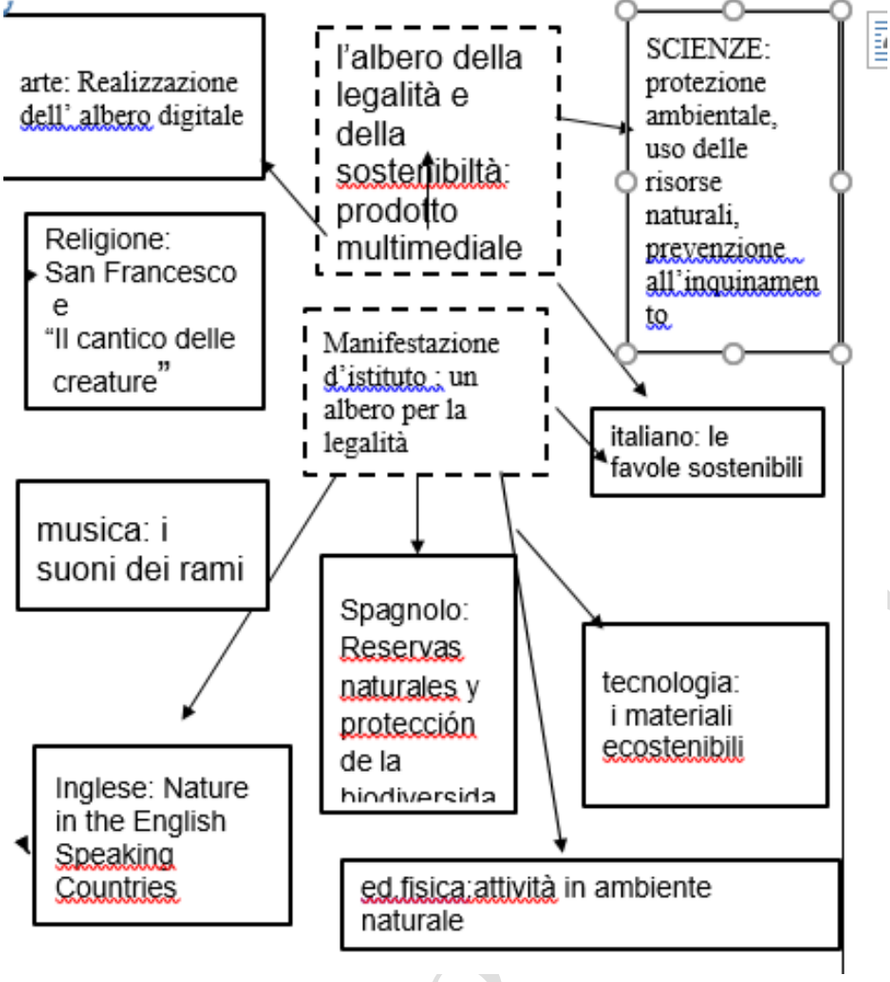
		corretto.	essenziale.	situazioni aleatorie.
DIMENSIONI	LIVELLO A AVANZATO 9-10	LIVELLO B INTERMEDIO 7-8	LIVELLO C BASE 6	LIVELLO D INIZIALE 4-5
Fisica e chimica	Indicatori esplicativi l'alunno padroneggia con sicurezza ed in modo corretto ed efficace i concetti fisici fondamentali (pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, temperatura, , calore, carica elettrica, energia trasformazione chimica ecc.). Sa applicare il metodo sperimentale in modo consapevole in contesti anche reali.	Indicatori esplicativi l'alunno sa padroneggiare correttamente i concetti fisici fondamentali (pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, temperatura, , calore, carica elettrica, energia trasformazione chimica ecc.). Sa applicare in modo idoneo, il metodo sperimentale in contesti anche reali.	Indicatori esplicativi l'alunno padroneggia in modo accettabile e generalmente corretto i concetti fisici fondamentali (pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, temperatura, , calore, carica elettrica, energia trasformazione chimica ecc.). Sa applicare in modo essenziale, il metodo sperimentale in contesti anche reali.	Indicatori esplicativi l'alunno, solo se guidato, padroneggia in modo accettabile e generalmente corretto i concetti fisici fondamentali (pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, temperatura, , calore, carica elettrica, energia trasformazione chimica ecc.). Sa applicare superficialmente e guidato, il metodo sperimentale in contesti anche reali.
Astronomia e scienze della terra	L'alunno sa osservare modellizzare e interpretare con sicurezza ed in modo del tutto corretto i principali fenomeni celesti e conosce in modo organico e approfondito i principali tipi di rocce e i processi geologici endogeni ed esogeni di modellazione della superficie terrestre.	L'alunno sa osservare modellizzare e interpretare correttamente i principali fenomeni celesti e conosce in modo sostanziale i principali tipi di rocce e i processi geologici endogeni ed esogeni di modellazione della superficie terrestre.	L'alunno sa osservare modellizzare e interpretare in modo essenziale i principali fenomeni celesti e conosce in modo accettabile ma corretto i principali tipi di rocce e i processi geologici endogeni ed esogeni di modellazione della superficie terrestre.	L'alunno sa osservare modellizzare e interpretare, solo se guidato, ed in modo accettabile, i principali fenomeni celesti e conosce in modo basilare i principali tipi di rocce e i processi geologici endogeni ed esogeni di modellazione della superficie terrestre.
Biologia	L'alunno con sicurezza e in modo organico, sa riconoscere le somiglianze e le differenze nel	L'alunno in modo corretto, sa riconoscere le somiglianze e le differenze nel funzionamento	L'alunno in modo essenziale, sa riconoscere le somiglianze e le differenze nel funzionamento	L'alunno solo se guidato ed in modo accettabile, sa riconoscere le somiglianze e le differenze nel

Circolo Ippigeo Bari

	funzionamento delle diverse specie viventi, sa classificarli nei principali macrogruppi, distinguere l'importanza e i legami tra i principali processi biologici e comprendere l'importanza della cura della propria salute così come delle relazioni con l' ambiente.	delle diverse specie viventi, sa classificarli nei principali macrogruppi, distinguere l'importanza e i legami tra i principali processi biologici e comprendere l'importanza della cura della propria salute così come delle relazioni con l' ambiente.	delle diverse specie viventi, sa classificarli nei principali macrogruppi, distinguere l'importanza e i legami tra i principali processi biologici e comprendere l'importanza della cura della propria salute così come delle relazioni con l' ambiente.	funzionamento delle diverse specie viventi, sa classificarli nei principali macrogruppi, distinguere l'importanza e i legami tra i principali processi biologici e comprendere l'importanza della cura della propria salute così come delle relazioni con l' ambiente.

Circolo Japigia 1 Bari

Mappa delle attività e dei contenuti *(indicazioni nodali)*	**U. A. interdisciplinare Classe prima Sezione F L'albero della legalità**



Circolo , 1 Bari

Circolo Japigia 1 Bari